



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 del Reg.	OGGETTO: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale inerente l'approvazione del piano di lottizzazione delle aree site in via Sciare Spoto - Ditta: Foti Marcello ed altri.
Data 12.07.2012	

SESSIONE Ordinaria CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemiladodici, il giorno dodici del mese di Luglio alle ore 20.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE		X	QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE		X	BARBAGALLO	CARMELO	X	
PUGLISI	ALFIO		X	MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO	X		D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO		X
DI STEFANO	ANTONIO		X	MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 13			
In carica n° 20				Assenti n° 07			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.30 chiamato l'appello risultano presenti n. 13 Consiglieri per cui la seduta è valida. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e gli Assessori Scuderi e Pulvirenti. E' presente l'Arch. Gurreri.

Il Presidente

Dichiara aperta la seduta.

Entra il Cons. Puglisi – Presenti e votanti 14

Il Cons. D'Agata esordisce e chiedendo chiarimenti al Segretario circa la Determinazione 61/2012 importo da pagare 27.133,00 cap. 24 etc., atto che riguarda gli ex Amministratori e che a quanto pare riferisce è stato ritirato e addirittura neppure pubblicato, chiede al Segretario se sia stato Lui a ritirare tale atto. Si sofferma sulla gravità del fatto e ribadisce la domanda al Segretario.

Il Segretario risponde di no. Anzi prosegue farà in modo di chiarire in modo esauriente la vicenda una volta rientrata dalla ferie la Rag. Patanè.

Il Presidente invita gli astanti ad attenersi al punto in discussione e riprende il discorso affrontato nelle due sedute precedenti riguardo il P.d.L. Sciare Spoto, ricordando che era stata chiesta della documentazione che il Capo settore Urbanistica doveva presentare in questa seduta. Riassume quindi tutte le domande e richieste fatte dai Consiglieri nelle sedute precedenti: la richiesta dell'aerofotogrammetria, conoscere i lotti vicini e se si potevano realizzare opere di urbanizzazione secondarie per inserire qualche progetto che interessava il comune, gli estremi di altre concessioni riferite alle zone adiacenti alle limitrofe a questo P.d.L., se tratta definitivamente di un P.d.L. o di un comparto e quindi la concessione dovrà essere data in modo diverso.

Entrano i Consiglieri Micalizzi e Santamaria – Presenti e votanti 16

Entra il Cons. Di Stefano – Presenti e votanti 17

L'Arch. Gurreri interpellata afferma che ha portato con se la documentazione richiesta e la esibisce, aggiunge al suo dire che la 2° Commissione Consiliare presieduta dal Cons. Sapuppo e composta dai Consiglieri Romano – Privitera, Caruso e Puglisi ha proposto un'emendamento alla convenzione mentre il parere deve essere ancora espresso.

Esce il Cons. Santamaria – Presenti e votanti 16

Interviene il Cons. Caruso, che in riferimento alla situazione edilizia nel suo complesso, dà lettura della nota direttiva a firma del Sindaco e dell'Assessore Privitera in data 24.07.2009. Si sofferma sul punto a) e in particolare sul punto b) evidenziando che da questo momento, da questa data, in base alla direttiva non dovevano più essere rilasciate concessioni ex art. 33 che prevede il completamento di un comparto. Chiede al Presidente quanti altri P.d.L. sono stati portati all'esame

del Consiglio? L'art. 33 è uno strumento, a quanto è dato da capire, camuffato per bypassare il Consiglio Comunale e le sue funzioni.

Il lotto di completamento si autorizza, quando sono stati previsti piani attuativi che debbano essere approvati dal Consiglio Comunale e dalla Regione.

L'Arch. Gurreri replica dichiarando che in passato sono state rilasciate concessioni ex art. 33 della L. 71/78 dall'Amministrazione Pulvirenti, dall'Arch. Castorina oltre che da Lei una volta rientrata nelle funzioni. Tale norma aggiunge può essere applicata quando si è in presenza di piani pluriennali di attuazione e solo in quei casi possono essere rilasciate singole concessioni ex art. 33.

Interviene il Cons. Licciardello il quale afferma che la pericolosità delle concessioni ex art.33 sta nel fatto che il privato edifica il proprio lotto e poi non realizza le opere di urbanizzazione. A cosa servono i P.R.G., i P.d.L., si chiede. L'art. 33 si riferisce a Comuni i cui P.R.G. sono stati approvati entro Novembre 1979. Quando c'è da rilasciare concessioni di 10,8,7 mila mq. occorre verificare la realizzazione di opere pubbliche. Occorre fermare tutto e verificare se vi sono lotti contigui che consentono di realizzare opere di urbanizzazione. Si sta scoprendo che tutt'attorno alle concessioni rilasciate sono state realizzate delle costruzioni "sconnesse". Si può invece coordinare, programmare tra i vari lotti per fruire di questi spazi o aree da vincolare a destinazione pubblica e destinarli a servizi ad opere a favore della collettività.

Interviene il Cons. Puglisi Egli ritiene che le scelte fatte dall'ex Amministrazione hanno comportato delle decisioni omogenee, diversamente dall'operato dell'attuale.

Interviene il Cons. Sapuppo, sostiene che non si possono raggruppare le precedenti concessioni con questo P.d.L. per riunire le opere di urbanizzazione, quindi o esso viene approvato dal Consiglio Comunale o lo approva l'Arch. Gurreri.

Interviene il Cons. Barbagallo, chiede come mai sono state rilasciate queste concessioni se l'art. 33 è illegittimo. Aci Sant'Antonio è un cantiere aperto e le concessioni rilasciate in passato per l'80% sono state rilasciate ex art. 33 e chiede se le stesse sono da sanare. Egli pretende nel prossimo Consiglio Comunale visto che la CEC edilizia si riuniva tre volte la settimana, capire quante sono le concessioni rilasciate con questo criterio.

Si allontana il Cons. Romano – Presenti e votanti 16

L'Arch. Gurreri risponde che spesso vi sono concessioni non rilasciate perché dopo il parere reso dalla Commissione edilizia, le ditte non hanno concluso le formalità per il rilascio del provvedimento concessorio.

Il Cons. Santamaria chiede una sospensione di due minuti, che viene approvata all'unanimità di voti espressi per alzata e seduta, alle ore 22.00.

Alle ore 22.36 riprende la seduta e chiamato l'appello risultano presenti n. 16 Consiglieri, i medesimi già in aula.

Interviene il Cons. Micalizzi si dichiara compiaciuto del fatto che si parlava di potere accorpate delle aree vincolate ad opere di urbanizzazione e realizzare ad esempio una scuola.

Il Cons. Barbagallo è dell'avviso che oggi con la superficie a disposizione non è certo possibile realizzare una scuola con tutti i servizi e con gli standard previsti. Conclude che non è possibile realizzare una scuola ma probabilmente altri servizi.

Interviene il Sindaco dicendo che si sta attenzionando Lavinaio e pensa che si possa realizzare un'opera utile, quale una delegazione comunale, una struttura comunque pubblica, un centro diurno per anziani o un centro di protezione civile.

Interviene il Cons. Barbagallo dicendo che un centro diurno per anziani è fattibile, condivisibile ed è d'accordo con il Sindaco. L'impegno dell'Amministrazione deve essere quello di vincolare gli oneri di urbanizzazione da riscuotere a servizi di opere per il territorio.

Il Cons. Tonzuso prende la parola per affermare che è contrario a lasciare il terreno vincolato a opere a verde attrezzato che poi una volta realizzato viene abbandonato e si ricopre di sterpaglie.

Interviene il Cons. Caruso Egli è dell'avviso che qualunque cosa si dica ciò che è importante è vincolare gli oneri per destinarli ad un'opera pubblica, il vincolo del resto nell'area esiste già.

Interviene il Cons. Sorbello. vuole ricordare che prima di votare occorre procedere con la votazione dell'emendamento e osserva che manca il parere della Commissione.

Il parere afferma **il Cons. Puglisi** quale componente la Commissione è insito nell'approvazione dell'emendamento da parte del Consiglio.

Il Presidente interviene dicendo che intanto occorre acquisire il parere del funzionario Arch. Gurreri.

L'Arch. Gurreri esprime parere favorevole all'emendamento di che trattasi oltre a quello proposto dalla 2^a Commissione Consiliare.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione degli emendamenti, che espressa in forma palese per alzata e seduta vengono approvati all'unanimità nei seguenti termini:

“ Il Consiglio Comunale stabilisce di destinare l'area adibita ad opere di urbanizzazione. in particolare alla realizzazione di una struttura pubblica polifunzionale vincolando gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione alla realizzazione della stessa a cura del lottizzante e dietro progetto e lavori forniti da questo Ente”.

“ Che la stradella posta a nord della lottizzazione venga allargata per consentire una più agevole fruibilità della stessa nonché la costruzione di marciapiedi”.

Si passa quindi alla votazione della proposta una volta introdotto l'emendamento in convenzione, che viene approvata all'unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta.

Prende la parola il **Cons. Caruso** per dichiarazione di voto, Egli è favorevole perché finalmente dopo 4 anni il Consiglio discute soluzioni per la pianificazione del territorio e per i cittadini.

La discussione in Consiglio Comunale come quello di questa sera dimostra come il confronto aiuta a crescere, a trovare soluzioni ed evidenziare anche le difficoltà. Il Consiglio stasera ha dimostrato che si possono ottenere occasioni di crescita e sviluppo con il concorso concreto della minoranza.

Interviene il Cons. Licciardello il quale evidenzia che applicare i Regolamenti conviene come anche le forze, peccato che non sarà possibile, afferma, riunificare le aree vincolate di altri lotti già edificati.

A questo punto il **Presidente** pone in votazione la proposta così come emendata.

Interviene il Cons. Puglisi evidenzia a sua volta come la minoranza con questo comportamento ha dimostrato di essere consapevole e responsabile.

Si allontana il Cons. Sapuppo – Presenti e votanti 15

Eseguita la votazione essa registra l'unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta.

Interviene il Cons. Sorbello, a commento dell'espressione del voto e dell'approvazione della proposta, constata che stasera sia la maggioranza che la minoranza hanno trovato un obiettivo nell'interesse della Comunità. Tutto il Consiglio Comunale ha dato il suo contributo, a prescindere dalle posizioni e dai colori politici.

Interviene il Cons. Micalizzi, Egli vuole fare un plauso a tutto il Consiglio che è riuscito a fare qualcosa per tutti i cittadini.

Il Sindaco, interviene per dire che gli corre l'obbligo di ringraziare tutti i Consiglieri. E' merito anche di tutta l'Amministrazione e oltre che da parte sua, vi è stata questa grande apertura per trovare e suggerire una soluzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione,

Sentiti gli interventi che precedono,

Visto l'O:R.EE.LL. vigente

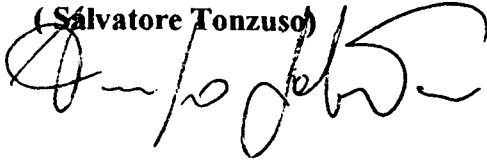
D E L I B E R A

Di approvare siccome approva e fare propria la proposta di delibera allegata al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, così come emendata in corso di seduta.

■ Approvato e sottoscritto:


IL PRESIDENTE del C.C.
(Dott. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano
(Salvatore Tonzuso)



Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Romano)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N..... DEL.....

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 26 DEL 30.08.2011

SETTORE: Urbanistica

Ufficio Proponente:Dirigente

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE INERENTE L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI
LOTTIZZAZIONE DELLE AREE SITE IN VIA SCIARE SPOTO.
DITTA: FOTI MARCELLO ED ALTRI.**

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 17.12.2009, prot. n. 29371, dai Sigg. germani:

- 1) **FOTI MARCELLO** nato a Catania il 08.01.1973, c. f. FTO MCL 73A08 C351V;
- 2) **FOTI VENERA**, nata a Catania il di 01.10.1968, c. f. FTO VNR 68R41 C351U;
- 3) **FOTI MARIO**, nato in Aci Catena il 27.03.1970, c.f. FTO MRA 70C27 A027U;
- 4) **FOTI SALVATORE** nato in Aci Catena il 22.06.1971, c.f. FTO SVT 71H22 A027W;
- 5) **FOTI PATRIZIA** nata a Catania il 08.01.1973, c. f. FTO PRZ 73A48 C351T;

tutti residenti in Aci S. Antonio, via Sciare Spoto, n. 24, proprietari delle aree censite in catasto al foglio 6, partt. 234, 387, 575, 576, 577 e 588, con la quale è stata richiesta l'approvazione del piano di lottizzazione delle aree sopradette, aventi una estensione complessiva di mq. 10.760,00;

Vista la successiva istanza di sollecito in data 19.05.2011, prot. n. 10659;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale del territorio comunale approvato con D. A. n. 1120 del 12.07.1991 (con i vincoli preordinati all'esproprio, decaduti sin dal 12.07.2001 e reiterati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 9/11/2010) dal quale si rileva che le sopradette aree ricadono parte (mq. 910,00) in Z.T.O. "c2" e parte (mq. 9.850,00) in Z.T.O. "c3" – "Edilizia Stagionale";

Visto il piano di lottizzazione delle aree sopra elencate a corredo della predetta istanza, redatto dal professionista incaricato, dott. ing. Sebastiano Fiamingo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania al n. A5507, sez. A, costituito dai seguenti elaborati:

- Elab. N. 1 – Relazione tecnica illustrativa;
- Elab. N. 2 – Relazione Geologica;
- Tav. 1 Stralci catastale, P.R.G., aerofotogrammetrico, sviluppo superfici;
- Tav. 2 Piante, prospetti e sezioni, villetta tipo;
- Tav. 3; Piante, prospetti e sezioni, villette tipo accorpate;
- Tav. 4: Assegno di linea e di quota;
- Tav. 5: Stralcio aerofotogrammetryrico, stralcio catastale, stralcio P.R.G., planimetria generale, impianto fognario;
- Tav. 6 : Planimetria esecutivi opere di urbanizzazione e particolari;
- Tav. 7: Planimetria generale con schema di smaltimento acque meteoriche, schemi pozzi assorbenti;
- Relazione tecnica sullo smaltimento delle acque meteoriche;
- Documentazione fotografica e planimetria indicante i coni ottici;

Visto l'allegato schema di convenzione lottizzatoria redatto ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 27.12.1978, n. 71;

Visto il parere favorevole sotto il profilo urbanistico espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 14.06.2010;

Visto il parere favorevole sotto il profilo igienico-sanitario rilasciato dall'Azienda Sanitaria Provinciale in data 31.05.2011, prot. n. 81;

Visto il parere di fattibilità ai sensi dell'art. 13 della legge 02.02.1974, n.64, rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Catania in data 02.03.2011, prot. n. 8018;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Comunale Edilizia nella seduta del 29.06.2010, verb. N. 73/01;

Vista la legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27.12.1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 08.06.1990, n. 142, art.32, come recepita nella Regione siciliana dall'art. 1 della legge regionale n. 48/91 che assegna, per tali atti, la competenza al Consiglio comunale;

Visto il vigente Ordinamento degli Enti Locali;

PROPONE

Per le motivazioni in narrativa, al Consiglio comunale, di deliberare in merito a:

1) **approvazione** del piano di lottizzazione delle aree sopra elencate, redatto dal professionista incaricato, dott. ing. Sebastiano Fiamingo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania al n. A5507, sez. A, costituito dai seguenti elaborati:

- Elab. N. 1 – Relazione tecnica illustrativa;
- Elab. N. 2 – Relazione Geologica;
- Tav. 1 Stralci catastale, P.R.G., aerofotogrammetrico, sviluppo superfici;
- Tav. 2 Piante, prospetti e sezioni, villetta tipo;
- Tav. 3; Piante, prospetti e sezioni, villette tipo accorpate;
- Tav. 4: Assegno di linea e di quota;
- Tav. 5: Stralcio aerofotogrammetryco, stralcio catastale, stralcio P.R.G., planimetria generale, impianto fognario;
- Tav. 6 : Planimetria esecutivi opere di urbanizzazione e particolari;
- Tav. 7: Planimetria generale con schema di smaltimento acque meteoriche, schemi pozzi assorbenti;
- Relazione tecnica sullo smaltimento delle acque meteoriche;
- Documentazione fotografica e planimetria indicante i coni ottici;

2) **approvazione** dell'allegato schema di convenzione redatto ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 27.12.1978, n. 71;

3) **dare atto** che l'esecutività della presente deliberazione avverrà nei termini di legge.

IL PROPONENTE
IL DIRIGENTE U.T.C.
ARCHITETTO
Giovanna Gurreri

Ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142 come recepito con l'art.1, lett.1,della L.R. 11.12.1991, n.48, modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

favorevole

Data *30/08/2011*

IL DIRIGENTE U.T.C.
ARCHITETTO
IL RESPONSABILE *Giovanni Cipreri*

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

Non dovuto.

Data *31-8-2011*

IL RESPONSABILE *Potavi Afete*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: a norma dell'art. 13 della L.E. del 03.12.1991, n., 44, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

- al cap. eser denominato.....
Previsione iniziale €.
Impegni precedenti €.
DISPONIBILITA' €.
- IMPEGNO ALLA PRESENTE: n. €.
- DISPONIBILITA' RESIDUA: €.

Data

IL RESPONSABILE: